

# S.E.I. Società Elettrica Italiana, professionisti nell'eolico!

La Maremma come distretto delle Energie Rinnovabili. Un tema ricorrente che sta spingendo il territorio a puntare sempre più verso questo tipo particolare di fonti energetiche, ambito questo all'interno del quale opera con successo la S.E.I., Società Elettrica Italiana. Intervista all'amministratore Enrico Banchi

Il tema delle energie rinnovabili in futuro, grazie al protocollo di Kyoto e ad impegni presi in materia di emissioni in atmosfera al 2020 dalla comunità internazionale, nonché per il rialzo dei prezzi delle fonti tradizionali di energia, sarà sempre più al centro delle attenzioni della politica, delle istituzioni, dell'economia in generale e soprattutto dei privati e degli imprenditori grazie agli incentivi disposti per sviluppare il comparto.

Le fonti "rinnovabili" di energia sono quelle fonti che, a differenza dei combustibili fossili e nucleari destinati ad esaurirsi in un tempo definito, possono essere considerate inesauribili.

Sono fonti rinnovabili di energia l'energia solare e quelle che da essa derivano: l'energia idraulica, del vento, delle biomasse, delle onde e delle correnti, ma anche l'energia geotermica, l'energia dissipata sulle coste dalle maree e i rifiuti industriali e urbani. Con opportune tecnologie è possibile convertire queste fonti in energia meccanica e successivamente elettrica.

In Maremma, come del resto in tutta



Italia, il tema delle rinnovabili è molto sentito. Le aziende che operano nel settore sono tante. In questo numero presentiamo la S.E.I., Società Elettrica Italiana una delle poche specializzata ed attiva nel minieolico. E lo facciamo attraverso le parole dell'amministratore Enrico Banchi, classe 67, che abbiamo intervistato. L'azienda è attiva in tutti i settori delle rinnovabili ed in particolare dal 2005 ha iniziato ad investire nel grande eolico e dal 2007 grazie alla introduzione della tariffa omnicomprensiva e semplificazione dei processi autorizzativi nel minieolico.

**Allora Banchi, come nasce la vostra esperienza e specializzazione nelle energie rinnovabili e nel settore eolico?**

Il tema per le prossime generazioni, per il mondo intero, rimarrà quello dell'energia e dello sviluppo di tutte le fonti rinnovabili. Sulla base di questa scontata evidenza si è creato il presupposto affinché un gruppo di imprenditori e consulenti con esperienze ed interessi diversi abbia unito le proprie risorse per affrontare insieme la "sfida energetica" del nuovo millennio. Così è nata la S.E.I., Società Elettrica Italiana. Abbiamo iniziato dal programma tetti fotovoltaici nel 2001 il percorso di avvicinamento all'energia rinnovabile da fonte solare e con il tempo abbiamo esteso l'attività a 360° dalla progettazione alla ricerca e sviluppo e in particolare dal 2005 abbiamo iniziato a lavorare nello scouting, progettazione ed autorizzazione di centrali idroelettriche, impianti biomasse e parchi eolici come sviluppatori di primarie società internazionali del settore per poi investire dal 2007 anche nel

settore minieolico da 3 a 200 kW creando un nuovo modello di business multi-branch.

**Non sono molti gli operatori qualificati in Italia nel settore eolico, quali sono oggi le vostre principali attività nel settore?**

Dal 2005 ci siamo concentrati nello sviluppo di parchi eolici da 6 a 50 MW e dal 2007 ci siamo dedicati al minieolico con la creazione di partenariati industriali nazionali ed internazionali selezionando e sviluppando relazioni a tutti i livelli al fine di poter proporre una offerta "chiavi in mano", unica nel suo genere, con molteplicità di aerogeneratori con caratteristiche tecniche e combinazioni diverse destinata a privati e investitori per poter coprire ogni tipologia di esigenza.

In particolare l'approccio ad un sito potenziale deve partire da una analisi di fattibilità in termini tecnici, amministrativi ed economici. La prima domanda cui rispondere è se il sito ha potenziale eolico e che tipo di qualità di vento è presente. Al quesito oggi in termini certi ed univoci si può rispondere con una campagna anemometrica garantita e certificata di almeno 6 mesi, se in presenza di altri dati di confronto limitrofi, altrimenti di 18 mesi. Tempi molto, troppo lunghi per il minieolico, tuttavia forti delle esperienze maturate nelle rilevazioni abbiamo disposto una offerta di torri e prodotti per rilevazioni anemometriche a costi accessibili. Non parlo di stazioni meteorologiche, ma di vere e proprie stazioni di rilevamento, con strumenti e software garantiti e certificati, come quelli usati per il grande eolico. L'offerta delle torri anemometriche sia in vendita che in







• • • •

L'azienda è attiva in tutti i settori delle energie rinnovabili ed in particolare dal 2005 ha iniziato ad investire anche nel grande eolico e dal 2007 grazie alla introduzione della tariffa omnicomprensiva e semplificazione dei processi autorizzativi nel minieolico.

affitto include la consulenza e l'assistenza ante, durante e post campagna.

Tuttavia, se l'investitore non fosse particolarmente interessato a conoscere l'esatto potenziale eolico del sito, ma solo indicazioni di massima, al fine di scegliere al meglio il tipo di impianto più adatto in termini di affidabilità, efficienza e durata, conoscendo solo i regimi di ventosità tipici dell'area del sito, la nostra società offre a costi molto accessibili due tipi di analisi immediatamente disponibili: lo studio di ventosità, basato sui dati sui quali sono state elaborate le carte dei venti ed algoritmi di calcolo provati che aiutano ad identificare la qualità del vento presente sul sito (non sono però stimabili i venti termici e catabaltici di fondo valle) oppure, l'analisi RE-WIND fatta con software di analisi di micro-siting sugli ultimi 10 anni di rilevazioni satellitari NASA rielaborate con gli algoritmi di calcolo per proiettare le rilevazioni nella producibilità delle macchine.

Per tutte le analisi anemologiche preliminari è prevista la possibilità di recuperare il costo sostenuto in fase di ordine chiavi in mano dell'impianto eolico. La stessa possibilità è prevista per il vero e proprio studio di fattibilità amministrativa, tecnica e economica che include il

progetto, l'analisi dei vincoli e barriere presenti e la quantificazione dei costi e tempi della connessione alla rete (i preventivi di connessione scadono e se non sono basati su progetti ed indicazioni possono dare indicazioni fuorvianti e non in linea con normativa e realizzazione).

#### **Una volta valutata l'idoneità del sito che succede?**

Effettuate le dovute indagini preliminari con la scelta dell'aerogeneratore è importante, direi determinante, non solo ai fini fiscali, affidarsi ad un interlocutore in grado di garantire affidabilità della realizzazione dalla parte strutturale alla parte elettrica dei cablaggi e del software nonché della assistenza post vendita con manutenzione e telecontrollo del sistema a distanza del regolare funzionamento dell'impianto così come dei rapporti con GSE e Gestore della Rete Elettrica per assicurare il rispetto del regolamento di esercizio. La nostra Società offre soluzioni avanzate di manutenzione con telemonitoraggio in remoto dell'impianto comprensivi di assicurazione e gestione in automatico degli allert del sistema e dei sensori. Ma il nostro vero punto di forza rispetto ad altri competitor presenti sul mercato è la gamma di aerogeneratori offerti, scelti tra le miglio-



ri marche con le quali sono state elaborate linee di sviluppo e interazione. Nessuna macchina in effetti è meglio di un'altra tout court ma una macchina con le sue opzioni si adatta meglio a situazioni specifiche che riguardano aspetti di montaggio, accessibilità, ventosità, rumorosità, sicurezza, manutenzione programmata ecc. Noi le conosciamo bene e possiamo consigliare ed indirizzare al meglio il committente.

#### **A quanto ammonta il costo di un impianto e qual è il suo pay-back?**

Il costo al kW installato varia al variare della potenza e della tecnologia impiegata e della accessibilità e condizione geologica del sito. Un impianto da 50kW con una turbina da 25 metri di altezza prodotta da un'azienda canadese leader mondiale del settore costa (comprensiva di installazione e trasporto in Italia) ed in assenza di problematiche di accessibilità al sito circa 200.000 mila euro e può ripagarsi anche in 3/4 anni se il sito è sufficientemente ventoso. In questo caso il costo è di circa 4000euro al kW. Tale turbina è adatta a regimi di vento piuttosto sostenuti con un cut in a 4,5 m/s e potenza nominale a 9 m/s. Tale turbina è come prezzo a metà della gamma da noi proposta e rappresentata. Esistono anche

turbine di più recente industrializzazione che costano di più o di meno ma che offrono sicuramente performance livelli di affidabilità e interventi di manutenzione programmata diverse. Diffidate di macchine che costano troppo poco, è troppo facile costruire macchine poco costose ma non affidabili strutturalmente, con elettronica arcaica, con materiali inadatti che arrugginiscono dopo solo 6 mesi, o di seconda scelta che perdono pezzi alla prima raffica di scirocco o tramontana. Un esempio fra moltissimi: si stanno diffondendo sul mercato macchine a magneti permanenti di importazione cinese che vengono offerte chiavi in mano a cifre di 130.000 euro la cui magnetite (non parliamo nemmeno dei sistemi di protezione fulministica o struttura delle pale e del rotore o del controllo del pitch o dei sistemi di sicurezza attiva e passiva) di terza o quarta scelta renderà nel giro di due anni le performance produttive della pala del 30% inferiori a quelle pubblicizzate perché si sarà smagnetizzato il rotore; a quel punto il rientro dell'investimento sperato in 4 anni diventerà 15 o 20 oltre la durata di vita della stessa pala rendendo vano l'investimento sia per il soggetto che per la comunità che lo ha indirettamente finanziato grazie alla tariffa omnicomprensi-

va. In merito mi auguro presto un intervento serio che imponga la certificazione della curva di potenza per l'importazione delle pale e l'aumento delle garanzie da 2 a 5 anni in capo agli importatori.

#### **Vi occupate principalmente di eolico "chiavi in mano", ma chi sono i vostri clienti principalmente privati, agricoltori o investitori?**

C'è molta attenzione da parte degli agricoltori al settore eolico, tuttavia i nostri clienti sono prevalentemente investitori perché gli investimenti nel minieolico sono comunque importanti e difficilmente affrontabili senza un supporto adeguato di un finanziamento o leasing da parte di istituto finanziario che difficilmente interviene nel caso delle aziende agricole dove il reddito aziendale (uno dei parametri più importanti nella concessione del prestito) è difficilmente quantificabile. Proprio per questo abbiamo promosso ed investito in un programma di micro generazione diffusa denominato MWF (Micro Wind Farm) dove investiamo su terreni rurali altrui riconoscendo un diritto fisso e parte della produzione al proprietario del terreno.

Partecipando al Programma MWF, il proprietario di un terreno agricolo anche





incolto che desideri metterlo a disposizione per l'installazione di Generatori Eolici Grid Connected, entra in partnership con la nostra Società.

I tre passi del Programma sono: la società identifica le aree di interesse ed i potenziali partner, studia il terreno e i venti, applica le strumentazioni per il monitoraggio, verifica la fattibilità tecnica ed economica, elabora il progetto tecnico e presenta alle autorità competenti le richieste di autorizzazione. Quindi, in caso di esito positivo della fattibilità – secondo passo – la Società installa gli impianti sul terreno, gestendo sul mercato l'energia prodotta sul mercato. Il proprietario – terzo passaggio – ne ottiene beneficio economico predeterminato, legato alla superficie occupata e alle dimensioni dell'impianto, aiutando contemporaneamente ad aumentare i benefici ambientali legati all'uso di fonti rinnovabili e non inquinanti, che si quantificano mediante il risparmio di CO2 immessa in atmosfera.

Quindi, ricapitolando.

La SEI a proprie spese: effettua lo studio di fattibilità; gestisce il processo autorizzativo, progettuale e realizzativo presso le autorità competenti; installa gli

impianti di generazione, le apparecchiature tecniche e quadri elettrici; gestisce l'impianto, effettua le manutenzioni e vende l'energia elettrica generata sul mercato; corrisponde un compenso predeterminato per il diritto di attivazione, custodia e uso del terreno e relative servitù.

L'Agricoltore o proprietario del fondo: gode di un corrispettivo economico in parte predeterminato ed in parte variabi-

le; NON rischia in proprio l'investimento; NON affronta spese di progettazione, investimento e manutenzione; aiuta l'ambiente con la riduzione delle emissioni nocive e di CO2 in atmosfera.

**Cosa ne pensate dei microeolici di potenza inferiore ai 20 kW?**

Rappresentano una opportunità di guadagno anche per i nuclei familiari ma l'attuale tecnologia offerta di prodotti sul mercato, rende molto rischiosi tali investimenti. Sono numerosissimi gli operatori commerciali che vendono i loro micro generatori, soprattutto dopo l'entrata in vigore del recente D.M. del 18/2/2009 e della tariffa omnicomprensiva, tuttavia il parco tecnologico di tali macchinari è costituito per lo più da prototipi appena industrializzati, prodotti principalmente da aziende asiatiche a basso costo ma che si guastano dopo pochi anni e non offrono sufficienti garanzie di affidabilità e ritorno economico in termini di producibilità. Personalmente mi auguro che queste tecnologie raggiungano gli standard qualitativi tipici di macchinari più grandi ma non vediamo profittabile sprecare un sito per l'installazione di un impianto e perdere gran parte dei guadagni che si potrebbero ottenere mediante l'installazione di impianti più grandi e collaudati. Dai 50 kW si trovano delle ottime macchine concepite con concetto industriale e di durata nel tempo.

**Info: Società Elettrica Italiana, via Giordania 185 Grosseto, tel. 0564 417038, siti web [www.societaelettricaitaliana.it](http://www.societaelettricaitaliana.it) - [www.minieolici.it](http://www.minieolici.it)**

